

**COMUNE DI SONCINO**  
Provincia di Cremona

**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE  
DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
DIRETTAMENTE ED INDIRETTAMENTE POSSEDUTE**

**RELAZIONE TECNICA**

**A. Premesse**

La presente relazione viene redatta in ossequio ai disposti del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica.

Ai sensi del predetto D.Lgs le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono direttamente o indirettamente mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Pertanto il Comune può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4. c. 2 del D.Lgs. e più precisamente:

produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi

progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs n. 50/16

realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del D.Lgs n. 50/16

autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento

servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) del D.Lgs n. 50/16.



Per effetto dell'art. 24 del D.Lgs 175/16 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute individuando quelle che devono essere alienate.

Devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, del citato D.Lgs, ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, le partecipazioni per le quali si verificano le seguenti condizioni:

non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs 175/16;

non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2 del D.Lgs 175/16, e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

previste dall'art. 20, c. 2 del D.Lgs 175/16

partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del D.Lgs 175/16, sopra citato

società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del D.Lgs 175/16.

Il Comune di SONCINO partecipa direttamente alle seguenti società:

-Società Cremasca Reti Patrimonio S.p.A., nella misura del 3,61%;

-Padania Acque S.p.A., nella misura di 23.477 azioni pari al 0,03617 %

-Soncino Sviluppo S.r.l, nella misura del 99,72%

-Società Cooperativa "Banca Etica", nella misura del 0,0032%

- Consorzio Forestale Padano, nella misura del 1,6368.

#### B. Società Cremasca Reti Patrimonio S.p.A. (in prosieguo anche SCRP S.p.A.)

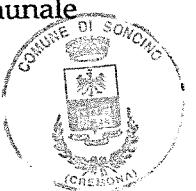
La società, a capitale sociale pubblico totalitario, ha assunto l'odierna ragione sociale a seguito della riorganizzazione societaria del Consorzio Cremasco S.p.A., consistente nello scorporo e conferimento a S.C.S. S.p.A. del ramo d'azienda relativo alla gestione dei servizi pubblici locali e nell'attribuzione alla ridevoluta SCRP S.p.A. del ruolo di società patrimoniale e di gestione delle reti per conto dei Comuni del Cremasco, ai sensi dell'allora vigente art. 113, commi 2 e 13, D.Lgs. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 2 dello statuto, SCRP S.p.A. ha per oggetto, in particolare: "*a) l'acquisto, costruzione, gestione, affitto, locazione di beni mobili ed immobili, fabbricati (quale ne sia la funzione: abitativa, commerciale, industriale, etc.), terreni, impianti, macchinari e, in generale, di qualsiasi bene, anche immateriale, comunque funzionali o destinati all'erogazione dei servizi pubblici di seguito elencati in via esemplificativa e non tassativa [...]; b) la gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinate dagli enti locali all'erogazione dei servizi di cui alla lettera a); c) l'espletamento, anche per conto degli enti locali, delle gare e, in generale, delle procedure finalizzate all'individuazione dei soggetti erogatori dei servizi di cui alla lettera a); d) l'erogazione dei servizi pubblici di seguito elencati in via esemplificativa e non tassativa [...].*

In virtù del predetto art. 2 dello statuto di SCRP S.p.A., "*la realizzazione dell'oggetto sociale può essere perseguita mediante gestione diretta per conto, in concessione, in appalto, oppure per mezzo di società controllate, collegate o partecipate di cui la società può partecipare alla costituzione o nelle quali può assumere partecipazioni, nonché in qualsiasi altra forma consentita dalle leggi vigenti*", posto che il penultimo comma del citato art. 2 dello statuto societario dispone, altresì, che "*la società potrà, infine, assumere o cedere partecipazioni ed interessi in società, imprese, consorzi e associazioni, sia in Italia, che all'estero, qualunque ne sia l'oggetto, sia direttamente, che indirettamente sotto qualsiasi forma e per qualsiasi misura, e potrà costituire e liquidare gli stessi soggetti sopra indicati, nonché esercitarne il coordinamento tecnico-finanziario-amministrativo*".

Per il tramite SCRP S.p.A., il Comune di Soncino è indirettamente partecipante alle seguenti società:

-SCS Servizi Locali s.r.l., partecipata da SCRP S.p.A. nella misura del 65,01% e da Cremasca Servizi s.r.l. per il restante 34,99%; inoltre, che SCS Servizi Locali s.r.l. possiede il 52% del capitale sociale di Società Cremasca Calore s.r.l. (il cui restante 48% fa capo al partner industriale Cofely Reti e Calore s.r.l.), società operante nel campo del teleriscaldamento mediante un centrale di cogenerazione ed una rete a servizio di parte del territorio comunale di Crema;



-**Consorzio Informatica e Territorio – Consorzio IT. s.r.l.**, nella misura del 90% del capitale sociale (il restante 10% è partecipato da Padania Acque S.p.A.), società operante nella gestione di sistemi informativi per conto dei Comuni soci di SCRP S.p.A., nonché di Padania Acque;

-**Biofor Energia s.r.l.**, società pubblico-privata, partecipata da SCRP S.p.A. per il 50%, titolare e gestore di un impianto, sito in Castelleone, per la produzione di energia elettrica da biomasse (frazione umida da raccolta rifiuti urbani, liquami animali, rifiuti agro-alimentari, insilato di mais);

-**S.C.S. S.r.l.**, partecipata da SCRP S.p.A. nella misura del 65% del capitale sociale e da Cremasca Servizi s.r.l., holding del Comune di Crema, per il restante 35%; è la società veicolo attraverso cui SCRP S.p.A. e Cremasca Servizi s.r.l. detengono la partecipazione del 9,047% nel capitale sociale di Linea Group Holding S.p.A. e aderiscono al patto parasociale (di durata quinquennale, rinnovabile, di anno in anno, per ulteriori 12 mesi) siglato il 30 giugno 2010 con gli altri soci fondatori della stessa **Linea Group Holding S.p.A.** (A.E.M. Cremona S.p.A., ASM Pavia S.p.A., Astem S.p.A. e Cogeme S.p.A.); le pattuizioni contenute nel summenzionato patto parasociale regolano le procedure di nomina degli organi sociali e degli altri organismi di coordinamento istituiti tra i firmatari sul presupposto della suddivisione del capitale tra cinque azionisti, attribuendo la qualifica di "Quinto Azionista" ad S.C.S. s.r.l.; alla luce dell'art. 9 dello statuto di Linea Group Holding S.p.A. ogni atto di trasferimento delle azioni, anche per effetto di operazioni di conferimento, fusione, scissione, è subordinato al diritto di prelazione degli altri soci.

#### C. Padania Acque S.p.A.

La società, a capitale interamente pubblico, è stata costituita a seguito della fusione con Padania Acque Gestione spa.

L'assemblea straordinaria degli azionisti del 7 settembre 2015 approvando il progetto di fusione per incorporazione di "Padania Acque Gestione S.p.A." ha deliberato, subordinatamente al perfezionamento della detta fusione, un aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione degli azionisti, per massimi € 1.610.048,96 mediante l'emissione di massime n. 3.096.248 azioni, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in sottoscrizione ai soggetti titolari delle opzioni contrattuali di acquisto e riacquisto delle azioni proprie di "Padania Acque Gestione S.p.A." annullate o per effetto della fusione.

La società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività:

servizio idrico integrato, come definito dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche, costituito dalla gestione dei servizi pubblici locali di distribuzione dell'acqua potabile, di fognatura e di depurazione delle acque reflue civili ed industriali, comprensivi delle attività di captazione, sollevamento, adduzione e distribuzione dell'acqua per usi

amministrativa, comprese attività di marketing, ricerca e sviluppo, connessi con il settore idrico, con la sola esclusione di quelle attività di consulenza per legge riservate agli appartenenti agli albi ed ordini professionali;

commercio dei materiali, dei beni, delle attrezzature e dei servizi inerenti alle attività appartenenti al settore idrico sopra citate per l'utilizzo, la somministrazione, la depurazione, l'addolcimento dell'acqua e simili;

studio, progettazione, costruzione e direzione lavori, di interventi e di attività volte alla promozione, valorizzazione, tutela, conservazione e miglior utilizzo delle risorse idriche, alla difesa del suolo e del sottosuolo ed a preservare l'ambiente in genere da ogni forma di inquinamento;

progettazione, realizzazione e gestione di impianti per il trattamento dei rifiuti derivanti dalla gestione del servizio idrico integrato, compresi gli impianti di trattamento dei rifiuti liquidi ove tecnicamente interconnessi agli impianti di depurazione.

la raccolta, rilevazione e registrazione di dati di qualsiasi natura, afferenti le reti tecnologiche del servizio idrico integrato e gli impianti correlati, su ogni genere di supporto per la fornitura di prestazioni di servizi di interrogazione cartografica.

#### **D. Soncino Sviluppo S.r.l.**

La società, a capitale interamente pubblico, è stata inizialmente costituita con atto del Notaio Luigi Ferrigno n. Rep. 94183 di trasformazione in società a responsabilità limitata a socio unico della preesistente Azienda per lo Sviluppo Produttivo.

Successivamente:

-in data 16/09/2003 – Rep. 1382 - il Comune di Soncino ha ceduto 500 quote al Comune di Casaletto di Sopra – pari allo 0,05% del capitale sociale;

-in data 30/10/2003 – Rep. 1386 - il Comune di Soncino ha ceduto 300 quote al Comune di Ticengo - pari allo 0,03% del capitale sociale;

-in data 12/03/2004 – Rep. 1402 - il Comune di Soncino ha ceduto 1000 quote al Comune di Offanengo - pari allo 0,10% del capitale sociale;

-in data 17/03/2004 – Rep. 1404 - il Comune di Soncino ha ceduto 1000 quote al Comune di Romanengo - pari allo 0,10% del capitale sociale.

A seguito delle suddette cessioni di quote, il Comune di Soncino detiene il 99,72% del Capitale Sociale.



Ai sensi dell'art. 3 dello statuto, Soncino Sviluppo s.r.l ha per oggetto di provvedere:

- a) agli studi, ai progetti, alle proposte per promuovere lo sviluppo industriale;
- b) all'acquisizione di aree ed immobili occorrenti per l'impianto delle singole aziende e per i servizi comuni;
- c) a promuovere l'espropriazione di aree ed immobili necessari ai fini della attrezzatura della zona e della localizzazione industriale ai sensi della legge 22/10/1971 n. 865;
- d) alla vendita ed alla cessione in uso delle aree e degli impianti;
- e) alla creazione dei servizi sussidiari che possano interessare le nuove iniziative industriali;
- f) a promuovere mediante interventi incentivi e a svolgere ogni attività che possa essere utile per facilitare l'insediamento di impianti industriali nel territorio.
- g) alla promozione ed allo sviluppo di attività immobiliari ivi compresi l'edificazione e la costruzione in genere anche a mezzo di appalto a terzi, la compravendita, la permuta, la lottizzazione, il comodato, l'affitto, la locazione, la conduzione e la gestione di immobili civili, industriali, commerciali, rurali e turistico-alberghieri, la compravendita di aree e immobili oggetto di diritti perequativi o vendita del diritto perequativo.

La società può inoltre eseguire ogni altro servizio pubblico locale, nessuno escluso, ivi compreso lo studio, la progettazione e la realizzazione di impianti o opere specifiche, sia direttamente che indirettamente.

La società può realizzare e gestire le attività di cui al presente oggetto sociale o ad esso connesso o complementare, direttamente o, per quanto ammesso dalle leggi, a mezzo di controllate, collegate e partecipate sia di diritto pubblico che privato o in qualsiasi altra forma.

La società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie ed utili, a giudizio dell'organo amministrativo, per il conseguimento dell'oggetto sociale e potrà, inoltre, contrarre mutui e ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società e privati.

I rapporti operativi fra la società ed i soci, saranno disciplinati da appositi contratti di servizio (o convenzioni) stipulati a cura dei rispettivi legali rappresentanti o chi per essi.

La società può altresì svolgere attività complementari, accessorie ed ausiliarie alle proprie attività istituzionali, ivi compreso, a titolo meramente indicativo (e non esaustivo) il fornire consulenza, assistenza e servizi nei settori sopra indicati, elaborare progetti e dirigere lavori di opere da realizzare per conto proprio o commissionate a soggetti terzi e assumere la concessione di costruzione ed esercizio di opere pubbliche.

Può partecipare ad appalti e concessioni di servizi pubblici da parte di terzi enti locali, sussistendo i già richiamati requisiti di legge.

Nell'Assemblea Straordinaria del 15 Novembre 2013 è stata deliberata la messa in liquidazione di Soncino Sviluppo S.r.l. in quanto ricorrevano i presupposti per la messa in liquidazione obbligatoria ai sensi del D.L. 78/2010, successivamente modificato ed integrato dal D.L. 138/2011.

#### **E. Società Cooperativa "Banca Etica":**

In attuazione dell'indirizzo deliberato con deliberazione nr. 45 del 30/06/2000 si è provveduto ad acquisire n. 30 quote della Società Cooperativa "Banca Etica".

La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non Soci, ai sensi del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, con l'intento precipuo di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività.

La Società Cooperativa per azioni "Banca Etica" è capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Etica.

#### **F. Consorzio Forestale Padano**

Con deliberazione n. 50 in data 1/10/2002 il Consiglio Comunale ha deliberato l'adesione al Consorzio Forestale Padano.

Il Consorzio ha per oggetto la costituzione di una organizzazione comune per la disciplina e lo svolgimento della produzione agro-foresale e per la gestione delle risorse ambientali rientranti sia nella competenza delle rispettive proprietà e/o imprese associate, con particolare riguardo alle golene dei fiumi, ai terreni soggetti a vincolo idrogeologico ed ai terreni rimboschivi anche tramite normative quali il set-aside, alle zone destinate a parco e vocate all'arboricoltura produttiva, sia nei confronti di tutti coloro, enti pubblici e privati, che ne facciano esplicita richiesta.

#### **G. Conclusioni**

Si specifica che le linee di indirizzo esposte nel piano operativo di razionalizzazione dovranno trovare attuazione di concerto con gli altri Enti locali soci, diretti ed indiretti, delle medesime partecipate, e dunque attraverso l'esercizio coordinato delle prerogative correlate allo *status* di soci, previa adozione dei necessari provvedimenti amministrativi d'autorizzazione, ed in specie l'approvazione delle deliberazioni consiliari, nel quadro delle competenze fissate dall'art. 42, D.Lgs. 267/2000, con particolare riguardo al mantenimento, dismissione o, comunque, razionalizzazione, delle partecipazioni societarie (anche avuto riguardo all'art. 3, commi 27 e ss., legge 244/2007), nonché all'organizzazione ed affidamento dei servizi pubblici locali, tenuto conto delle potestà assegnate agli enti di governo d'ambito in forza dell'art. 3bis,



comma 1bis, legge 148/2011, come da ultimo modificato ed integrato dall'art. 1, comma 609, legge 190/2014.

In particolare :

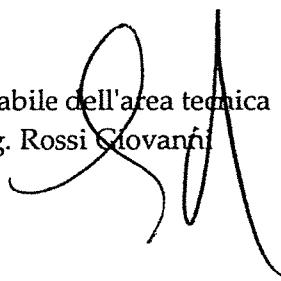
le società SCRP, Padania Acque ed il Consorzio Forestale Padano, in ragione della tipologia di attività da esse svolte, soddisfano i requisiti di cui al D.Lgs. citato;

la società Soncino Sviluppo srl necessita il completamento della procedura di liquidazione già avviata;

relativamente alla Banca Etica si procederà all'alienazione delle quote possedute.

Soncino 19 settembre 2017

Il responsabile dell'area tecnica  
Ing. Rossi Giovanni



Soncino, 26-9-2017

Prot. 10608

**COMUNE DI SONCINO**  
Provincia di Cremona  
**PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE**  
**DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**  
**DIRETTAMENTE ED INDIRETTAMENTE POSSEDUTE**

**EMENDAMENTO ALLA RELAZIONE TECNICA**

A seguito di comunicazione di rettifica pervenuta da SCRP si indica quale partecipazione aggiuntiva detenuta dalla stessa la quota di Reindustria scrl detenuta

Pertanto il punto B della relazione deve intendersi così rettificato:

**B. Società Cremasca Reti Patrimonio S.p.A. (in prosieguo anche SCRP S.p.A.)**

Per il tramite SCRP S.p.A., il Comune di Soncino è indirettamente partecipante alle seguenti società:

-**SCS Servizi Locali s.r.l.**, partecipata da SCRP S.p.A. nella misura del 65,01% e da Cremasca Servizi s.r.l. per il restante 34,99%; inoltre, che SCS Servizi Locali s.r.l. possiede il 52% del capitale sociale di Società Cremasca Calore s.r.l. (il cui restante 48% fa capo al *partner* industriale Cofely Reti e Calore s.r.l.), società operante nel campo del teleriscaldamento mediante un centrale di cogenerazione ed una rete a servizio di parte del territorio comunale di Crema;

-**Consorzio Informatica e Territorio – Consorzio IT. s.r.l.**, nella misura del 90% del capitale sociale (il restante 10% è partecipato da Padania Acque S.p.A.), società operante nella gestione di sistemi informativi per conto dei Comuni soci di SCRP S.p.A., nonché di Padania Acque;

-**Biofor Energia s.r.l.**, società pubblico-privata, partecipata da SCRP S.p.A. per il 50%, titolare e gestore di un impianto, sito in Castelleone, per la produzione di energia elettrica da biomasse (frazione umida da raccolta rifiuti urbani, liquami animali, rifiuti agro-alimentari, insilato di mais);

-**S.C.S. S.r.l.**, partecipata da SCRP S.p.A. nella misura del 65% del capitale sociale e da Cremasca Servizi s.r.l., holding del Comune di Crema, per il restante 35%; è la società veicolo attraverso cui SCRP S.p.A. e Cremasca Servizi s.r.l. detengono la partecipazione del 9,047% nel capitale sociale di Linea Group Holding S.p.A. e aderiscono al patto parasociale (di durata quinquennale, rinnovabile, di anno in anno, per ulteriori 12 mesi) siglato il 30 giugno 2010 con gli altri soci fondatori della stessa **Linea Group Holding S.p.A.** (A.E.M. Cremona S.p.A., ASM Pavia S.p.A., Astem S.p.A. e Cogeme S.p.A.); le pattuizioni contenute nel summenzionato patto parasociale regolano le procedure di nomina degli organi sociali e degli altri organismi di coordinamento istituiti tra i firmatari sul presupposto della suddivisione del capitale tra cinque azionisti, attribuendo la qualifica di "Quinto Azionista" ad S.C.S. s.r.l.; alla luce dell'art. 9 dello statuto di Linea Group Holding S.p.A. ogni atto di trasferimento delle azioni, anche per effetto di operazioni di conferimento, fusione, scissione, è subordinato al diritto di prelazione degli altri soci.

- **Reindustria s.c.r.l.** partecipata allo 0,34% (valore nominale della quota € 725,09 – euro settecentoventicinque/09).

Il responsabile dell'area tecnica  
Ing. Rossi Giovanni



